Si è appena conclusa nella prestigiosa sede del Palazzo Ducale di Genova la consegna della certificazione "Comune Bandiera Arancione", che il Comune di Certaldo ha ottenuto per la settima volta consecutiva, superando anche stavolta l'esame triennale di revisione del Touring Club Italiano. A ritirarla il sindaco di Certaldo con l'assessore al turismo. Certaldo fa parte dal 2003 del circuito turistico dei piccoli comuni italiani dell'entroterra che si contraddistinguono per la qualità dell'offerta turistica, culturale, enogastronomica e ambientale.

Il controllo del TCI sulla qualità dell'offerta turistica, ricettiva e culturale, effettuato ogni biennio fino al 2015 e ogni triennio dal 2015 in poi, prende in esame un'ampia serie di parametri: qualità ambientale, conservazione del territorio, presenza di beni culturali, organizzazione di attività culturali, servizi al turista, ecc... La visita ispettiva del paese viene effettuata in modo anonimo e non annunciato dagli inviati del Touring Club; un esame che serve anche ad individuare i punti di forza e i focus su cui migliorare, e funge così da stimolo per gli enti locali e gli operatori. E che rappresenta una garanzia per il turista che deve scegliere la sua vacanza.

Viva soddisfazione è stata manifestata stamani dal sindaco del Comune di Certaldo e dall'assessore al turismo, che alla cerimonia si sono uniti al nutrito gruppo di comuni toscani che vedeva il rinnovo per il triennio 2018/2020. Per l'amministrazione, la Bandiera Arancione testimonia la qualità del territorio, del servizio di accoglienza, la bontà degli investimenti fatti negli anni sui beni culturali e nei servizi al turista. Un risultato che arriva in un contesto, quello regionale, che vede la Toscana come regione italiana che vanta il maggior numero di bandiere arancioni, segno quindi anche della forte sinergia tra i vari livelli amministrativi per la conservazione del territorio e la promozione turistico culturale.